

## Giorgio Bianchi e Marco Travaglio si scontrano su temi trattati dal nostro blog parrocchiale



Pubblicato : 10/12/2018

I nostri amici del Saker blog italiano ci segnalano una polemica in atto in questi giorni, che coinvolge gli scenari geopolitici di Russia, Ucraina e Siria, da noi spesso trattati.

Il fotoreporter Giorgio Bianchi (*a sinistra nella foto*) accusa il direttore de *Il Fatto Quotidiano* Marco Travaglio (*a destra nella foto*) di una gestione non professionale dei temi di politica estera, con particolare riguardo alle recenti crisi siriana e ucraina.

Sono anni che ci occupiamo proprio dei temi in questione, anche con le minuscole risorse di un sito parrocchiale, e abbiamo notato fin dal primo momento la sciatteria con cui i temi delle crisi ucraina e siriana sono stati trattati dal *Fatto* (un giornale che invece apprezziamo su quasi tutto il resto). Non possiamo pertanto non dichiararci d'accordo con la protesta di Giorgio Bianchi, pur nella consapevolezza della nostra amicizia con Marco Travaglio, a cui siamo vicini (non solo geograficamente) e che stimiamo come cattolico serio e impegnato.

Ecco la pagina del Saker blog che raccoglie le lettere aperte spedite da Giorgio Bianchi a Marco Travaglio:

[\*\*Il "J'accuse" di Giorgio Bianchi rivolto al direttore del Fatto Quotidiano Marco Travaglio\*\*](#)

Il blog *L'antidiplomatico*, che aveva pubblicato all'inizio la lettera aperta di Giorgio Bianchi, pubblica anche l'unica risposta di Marco Travaglio pervenuta in merito:

[\*\*La risposta di Marco Travaglio sulla politica estera de \*Il Fatto Quotidiano\*\*\*](#)

*Sputnik Italia* pubblica un'ulteriore intervista a Giorgio Bianchi in materia:

[\*\*Il teste d'accusa - intervista a Giorgio Bianchi\*\*](#)

Giulietto Chiesa (che pure ha una sua colonna su *Il Fatto Quotidiano*) realizza su Pandora Tv una videointervista a Giorgio Bianchi, in cui si può sentire a viva voce le ragioni dell'interessato:

## **Un “Fatto” contestabile**

Lasciamo ai nostri lettori il compito di giudicare in materia, e anche alla luce delle modeste - ma non indifferenti - quantità di informazioni che abbiamo raccolto per anni sul nostro sito, valutare nel merito le accuse di Giorgio Bianchi.